



## VERBALE DEL 30 AGOSTO 2012

L'anno 2012, il giorno 30 del mese di Agosto si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 609783 del 24/08/2012 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**.

E' assistito dal **Segretario il Sig. Gulli**.

**Il Presidente** alle ore 10,25 chiama l'appello e risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello esce il Consigliere Terzo.

E' presente alla seduta l'Assessore al Decentramento Giusto Catania.

**Il Presidente** ringrazia l'Assessore Catania della sua presenza in Consiglio che così come aveva promesso a suo tempo "per essere più precisi" al tempo in cui si è convocato il Consiglio Circoscrizionale alla scuola Maneri.

Si parlerà con l'Assessore di Decentramento e Partecipazione che sono le deleghe che il Sindaco gli ha affidato e quindi quale migliore occasione di questa può essere messa in atto per avere un confronto diretto con l'Amministrazione Centrale? Chiede ai Consiglieri di esporre le problematiche di loro conoscenza. Per essere più puntuale nel suggerire le sue opinioni sul Decentramento che verrà, dona una sintesi del suo programma presentato alla prima seduta di Consiglio Circoscrizionale.

Indi **il Presidente** dà la parola ai Consiglieri, incominciando con il Consigliere Scarlata, il quale saluta la presenza dell'Assessore Giusto Catania rappresenta la sua breve esperienza di Consigliere e Circoscrizionale. Si ravvede pubblicamente perché ha considerato per lungo tempo inutili i Consigli Circoscrizionali. La prima esperienza di Consigliere è questa Consiliatura può assicurare di avere rivisto l'opinione che si era fatto dall'esterno riguardo all'utilità dei Consigli Circoscrizionali. Ha compreso dall'interno come i Consigli Circoscrizionali sono utili strumenti dei cittadini per la soluzione di problemi piccoli (buche, diserbo, rifacimento manti stradali, etc). I Consigli Circoscrizionali sono senza strumenti finanziari e pure si collocano come interfaccia tra i cittadini e l'Amministrazione Centrale. All'Assessore chiede, approfittando della sua presenza, di tenere conto di quanto sarà comunicato da tutti i Consiglieri Circoscrizionali innestando nel progetto di nuovo Decentramento l'importante funzione che riveste la Circoscrizione.

**Il Presidente** dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale offre un suo contributo all'Assessore con un suggerimento di migliorare la disposizione degli spazi di proprietà dell'Amministrazione. Ritiene utile per questa popolazione circoscrizionale che la biblioteca di quartiere allocata in via San Ciro venga spostata nei locali di via Azolino Hazon, dove in atto gli spazi sono occupati anche da un'associazione. Utilizzare gli spazi lasciati liberi in via San Ciro per aumentare i servizi circoscrizionali.



**Il Presidente** dà la parola ai Consiglieri Savoca e La Valle, i quali sottolineano come i Consiglieri Circonsenzionali sono a diretto contatto con i cittadini della Circonscrizione e spesso pagano colpe che sono dell'inefficienza o della cecità con la quale l'Amministrazione si rappresenta lontana dalle problematiche di questa circonscrizione. Questa circonscrizione è l'ingresso principale, la cosiddetta Porta Sud, non deve meravigliare più di tanto che ci si occupa delle buche perché esse sono causa di incidenti mortali mentre l'Amministrazione si occupa di rifare il look solo alla via Libertà.

**Il Presidente** interviene per sottolineare la condizione in cui si ritrova il Consigliere Circonsenzionale che chiamerebbe perciò "operatore politico di vicinato", cioè una condizione nella quale viene sbeffeggiato dal cittadino attento il quale da un lato se gli si dice che non si hanno i poteri per risolvere i problemi risponde: "che ci state a fare?"; se non gli si dice questa verità allora pensa che i problemi non siamo capaci di risolverli e quindi nell'uno e nell'altro caso i Consiglieri vengono schiacciati inconsapevolmente nonostante la loro continua presenza e la loro grande disponibilità per la soluzione dei problemi che emergono continuamente nel nostro territorio.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Marchese, il quale suggerisce all'Assessore di essere più categorico ed intransigente con le aziende e chiedere ad esse di rapportarsi con più efficacia con i Consiglieri Circonsenzionali.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale si trova d'accordo con tutti i Consiglieri. Rappresenta le unicità del territorio (costa, beni culturali, area industriale, ambiente).

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Guaresi, il quale suggerisce all'Assessor. di fare in modo di utilizzare delle squadre direttamente utilizzate dalla Circonscrizione magari formate da dipendenti Gesip.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Greco, il quale raccomanda all'Assessore una maggiore sorveglianza sui lavori che si svolgono a cura dell'Amministrazione, cioè bisogna stare più attenti a che essi non vengano sospesi in eterno.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Sala, il quale esprime la sua solidarietà con i Vigili della casermetta che si sono ritrovati i lucchetti pieni di colla Attak. Condivide e si associa a suggerire all'Assessore la necessità di avere una squadra di pronto intervento alle dirette dipendenza della Circonscrizione.

**Il Presidente** considerato che nessun altro Consigliere chiede la parola, dà la parola all'Assessore Catania.

**L'Assessore Catania** ringrazia tutti i Consiglieri e si sente circondato dalla competenza e dalla capacità che tutti gli intervenuti nel dibattito hanno espresso. Ritiene che il processo avviato negli ultimi 3 mesi sia stato un passo più grande degli ultimi 12 anni. Ritornato ad amministrare questo Comune dopo l'esperienza del precedente Sindaco, ha ritrovato "le bocce ferme" come erano state lasciate. Questa Amministrazione nella realizzazione del progetto delle nuove Circonsenzioni si è dato degli step con atto di indirizzo ed una revisione della pianta organica che prevede tempi precisi, risorse umane e strumentali. Il progetto del Sindaco prevede la realizzazione di 8 municipalità entro la scadenza del mandato sindacale. L'atto di indirizzo approvato dalla G.M. è stato realizzato sulla scorta di uno studio fatto dalla vecchia amministrazione e lasciato marcire nei



cassetti. Descrive la progettualità da realizzare nell'ambito delle risorse umane, con la riutilizzazione dei dirigenti di cui l'Amministrazione è carente e nell'ambito delle 8 circoscrizioni rimane un'unica dirigente responsabile collaborato da 8 P.O. Anche se in atto se ne attiveranno 4. Queste sono utilizzabili immediatamente entro Dicembre. L'impegno è anche attivare gli strumenti di delegazione che permettano la messa in funzione di tutti i servizi di cui all'art. 29 del Regolamento per le Circoscrizioni, tra essi purtroppo non c'è la minuta manutenzione come richiesto a più voci dai Consiglieri. Si impegna a predisporre una modifica regolamentare della cui approvazione è competente il Consiglio Comunale. L'Amministrazione terrà in debito conto dei suggerimenti che i Consiglieri hanno voluto offrire, in particolare nell'ambito della migliore fruizione dei locali di propria proprietà pur avendo incaricato un tecnico dell'Amministrazione che provveda a ciò.

In attesa della modifica regolamentare, l'Amministrazione non è rimasta ferma, sta attivando entro il 2013 un centro unico delle segnalazioni che i cittadini possano utilizzare. Il 2013 è dietro l'angolo, il "count down" è iniziato, sarà attivato in contemporanea con l'apertura del nuovo sito web. Resta a disposizione di questo e tutti i Consigli Circostrizionali che avranno la necessità di un confronto diretto con l'Amministrazione.

**Il Presidente Tomaselli** ringrazia L'Assessore Catania per il suo intervento.

Alle ore 11,40 il Presidente sospende la seduta.

Alle ore 11,45 il **Presidente Tomaselli** riapre la seduta, mancando il numero legale rinvia ad un'ora.

Alle ore 12,50 il **Presidente Tomaselli** riapre la seduta ed in mancanza del numero legale rinvia la seduta all'indomani in seduta di prosecuzione, del che verrà data comunicazione agli assenti.

IL SEGRETARIO

(Vincenzo Gulli)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)